



Al Sindaco del Comune di Zola Predosa
Al Presidente del Consiglio del Comune di Zola Predosa
Ai Consiglieri comunali di Zola Predosa

Oggetto: Delibera Consiglio Comunale 13/06/2018 in materia edilizia

Se alla politica spettano le scelte, avremmo voluto che queste fossero state più chiare e perentorie. Seppur trovi spazio la Rigenerazione Urbana, cosa a noi gradita e unica pratica possibile da un punto di vista edile viste le drammatiche situazioni economiche del comparto, il documento che viene presentato in Consiglio non è a consumo suolo zero.

Vengono fatte scelte, in previsione di crescite demografiche, di predisporre le condizioni per nuovi interventi residenziali, nonostante l'invenduto, lo sfitto e gli ulteriori interventi abitatati ereditati dal '97. Avremmo preferito che ci fosse il coraggio di dire stop alle nuove edificazioni, puntando solo ed esclusivamente nelle riqualificazioni. Invece no.

Il tempo delle scelte è adesso e scegliere oggi avrà forti ripercussioni sul prossimo mandato che è alle porte: c'è solo da sperare che non vengano siglati "Accordi operativi" entro il 31/12/2020, ma il prossimo Sindaco non avrà il potere di negarli a meno che non trasferisca la propria sede all'estero...

In particolare, valutiamo negativamente il nuovo intervento previsto nel C4 con ulteriori alloggi e piccole attività commerciali in prossimità della nuova viabilità.

Nella zona industriale si predispone spazio per nuove attività, senza sfruttare ciò che attualmente non è utilizzato.

Le potenzialità urbanistiche, se attuate in toto, sono quindi consistenti e di conseguenza, proprio per le previsioni urbanistiche in divenire, avremmo preferito che l'amministrazione avesse scelto per un POC a ricognizione ZERO, possibile ma non realizzato.

Riale si prepara a ricevere un nuovo insediamento residenziale, un altro ne arriva nel comparto Zola Chiesa.

Zola Predosa, 13/06/2018

Gruppo consiliare "Zola Bene Comune"

Claudio Tesini